

[DL 14/2017 sulla sicurezza delle città: approvato in via definitiva dal Senato](#)

13 Aprile 2017

L'Aula del Senato ha licenziato definitivamente, in seconda lettura, il decreto legge recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città" ([2754/S](#) - Relatori Sen. Giorgio Pagliari del PD) con la votazione di fiducia sul testo approvato dalla Commissione Affari Costituzionali identico a quello trasmesso dalla Camera.

Confermate in particolare le norme volte a:

- disciplinare le modalità e strumenti di coordinamento tra Stato, Regioni, Province autonome e enti locali in materia di **politiche pubbliche per la promozione della "sicurezza integrata"**, alla quale **concorrono interventi per la riqualificazione urbana e la sicurezza nelle periferie;**

-definire e disciplinare la **"sicurezza urbana" quale bene pubblico che afferisce**, in particolare, **alla vivibilità e al decoro delle città**, da perseguire anche attraverso **interventi di riqualificazione anche urbanistica sociale e culturale, e recupero delle aree o dei siti più degradati**; all'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale; alla prevenzione della criminalità;

-istituire i **patti per l'attuazione della sicurezza urbana nelle città** al fine, tra l'altro, di **prevenire e contrastare fenomeni di criminalità diffusa** anche coinvolgendo **le reti territoriali di volontari per la tutela e salvaguardia dell'arredo urbano, delle aree verdi e dei parchi cittadini**, nonché attraverso **l'istallazione di sistemi di video sorveglianza**. I patti previsti dalla norma sono sottoscritti tra il prefetto e il sindaco, **prevedendo anche la consultazione con le associazioni di categoria interessate comparativamente più rappresentative;**

-prevedere, sempre in tema di sistemi di videosorveglianza tecnologicamente avanzati, che gli accordi di promozione della sicurezza integrata e i patti per la sicurezza urbana previsti dal testo, **possono riguardare progetti proposti da enti gestori di edilizia residenziale** ovvero da amministratori di condomini, da imprese, anche individuali, dotate di almeno dieci impianti, da associazioni di categoria o comitati all'uopo costituiti fra imprese, professionisti o residenti. Viene, inoltre, stabilito che **a decorrere dal 2018 i Comuni possono deliberare detrazioni IMU e TASI in favore di soggetti che assumono a proprio carico quote di oneri di investimento manutenzione e di gestione dei suddetti sistemi;**

-modificare l'art. 50 del Dlgs 267/2000 ampliando le ipotesi in cui il Sindaco può adottare ordinanze urgenti. Si tratta, in particolare, dell'urgente necessità di effettuare interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado **del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana;**

- introdurre disposizioni in materia di **occupazioni arbitrarie di immobili**, definendo il percorso per procedere allo sgombero e misure di tutela dei nuclei familiari in situazione di disagio economico e sociale.

[Si veda precedente del 20 marzo u.s.](#)